

Sperimentazione

Impresa formativa non simulata (o impresa didattica) nel sistema di leFP ligure

1. Definizione e regole generali

L'impresa formativa non simulata (o impresa didattica) è una metodologia didattica che consiste in un percorso di alternanza scuola-lavoro in cui gli studenti svolgono una formazione in assetto lavorativo nell'ambito dell'attività di produzione di beni e servizi, commercializzando quanto prodotto e relazionandosi con clienti reali.

L'impresa formativa non simulata è da considerarsi una modalità di apprendimento in contesto lavorativo attivabile nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Liguria e può essere utilizzata nella progettazione formativa dei percorsi triennali ordinari e nei percorsi attivati con il sistema duale. Per questi ultimi, le ore svolte nell'ambito dell'impresa formativa non simulata sono da equiparare alle ore di alternanza scuola-lavoro e concorrono al monte ore di formazione in ambiente lavorativo previsto dal progetto formativo del singolo allievo.

L'impresa didattica non opera a fine di lucro: le entrate derivanti dall'attività formativa sono oggetto di contabilità separata ed eventuali utili sono reinvestiti ai fini dell'innalzamento della qualità della formazione erogata (miglioramento delle strutture, acquisto di materiale didattico, ...).

2. Articolazione oraria dei percorsi triennali ordinari

L'impresa formativa non simulata può essere prevista a partire dalla seconda annualità come di seguito esposto :

Modalità formative		1° anno	2° anno	3° anno
Attività formative in aula		90% - 100%	50% - 85%	
Modalità di formazione in ambiente lavorativo	Tirocinio curriculare	-	15% - 25%	
	Alternanza Scuola Lavoro	-	15% - 50%	
	Impresa formativa non simulata	-	15% - 25%	
LARSA		Max 10%		

Con riferimento al calcolo della formazione in ambiente lavorativo, occorre garantire un minimo del 15% per almeno una modalità (Tirocinio Curriculare, Alternanza Scuola Lavoro o Impresa formativa non simulata). Sulla base delle scelte didattiche dell'Organismo Formativo, possono essere aggiunte ore relative ad una delle altre due modalità, che saranno dunque eccedenti il minimo del 15% stabilito.

3. Soggetti

Le attività formative in impresa formativa non simulata sono erogate dagli enti di formazione accreditati nella Macrotipologia A nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP e di quelli attivati nell'ambito del sistema duale presenti sul territorio regionale.

Possono essere destinatari delle attività di formazione in ambiente lavorativo presso l'impresa formativa non simulata tutti gli iscritti ai percorsi di età pari o superiore ai 15 anni.

Gli studenti non sono assimilabili in alcun modo a personale lavorativo e non rispondono a direttive di figure esterne al percorso formativo. Lo scopo del servizio è esclusivamente didattico e il contatto con il cliente ha finalità di formazione situata.

In ogni caso devono essere rispettate le normative in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

La realizzazione delle attività nell'ambito dell'impresa formativa non simulata prevede la cooperazione tra diversi soggetti, e in particolare:

- il personale docente si occupa di progettare, organizzare e gestire le attività didattiche svolte nell'ambito dell'impresa formativa non simulata, valuta le attività degli allievi e favorisce la coerenza dei compiti con le competenze da sviluppare per il profilo professionale;
- il tutor formativo assiste e supporta gli allievi e verifica il corretto svolgimento, la gestione e la valutazione delle attività anche attraverso il raccordo con il tutor aziendale;
- il tutor aziendale interviene nei casi in cui le attività dell'impresa didattica siano svolte sulla base di commesse provenienti da imprese esterne, si occupa del raccordo con il tutor didattico al fine di garantire la coerenza dei compiti con le attività svolte in aula, e definisce le commesse che possono essere evase dagli studenti e può partecipare alla valutazione degli allievi.

4. Sperimentazione e monitoraggio

La misura prevista dal presente allegato ha carattere sperimentale.

L'avvio della didattica nell'ambito dell'impresa formativa non simulata è preceduto dalla presentazione ad ALFA da parte dell'istituzione formativa di una descrizione delle attività previste che contenga, a titolo non esaustivo:

- il numero degli allievi coinvolti
- la durata delle attività

- il tipo di attività che sarà svolta dagli allievi
- le funzioni delle diverse figure che interverranno nelle fasi di progettazione, erogazione e valutazione delle attività erogate
- una descrizione delle competenze che si prevede di sviluppare con le attività didattiche

In esito alle attività l'istituzione formativa produrrà una relazione finale che presenti, a titolo non esaustivo:

- il numero degli allievi coinvolti
- la durata delle attività
- il tipo di attività svolta dagli allievi
- le attività svolte dalle diverse figure che sono intervenute nelle fasi di progettazione, erogazione e valutazione delle attività erogate
- una descrizione delle competenze che sono state sviluppate con le attività didattiche
- una autovalutazione relativa all'efficacia delle attività svolte
- eventuali elementi che, se presenti, avrebbero migliorato l'esperienza

La Regione Liguria si impegna ad offrire alle istituzioni formative il supporto tecnico necessario per favorire l'effettiva attuazione della sperimentazione attraverso l'organizzazione di appositi incontri formativi/informativi.